

Nella composizione negoziata cessioni d'azienda trasparenti

Codice della crisi

Occorre una procedura con adeguata pubblicità e regole certe di selezione

Stop del tribunale senza un sondaggio sull'interesse del mercato

Pagina a cura di
Filippo D'Aquino
Gianluca Minniti

Nella prassi si assiste a un incremento, in sede di composizione negoziata, di operazioni di trasferimento d'azienda poste a servizio del risanamento. La giurisprudenza di merito sta progressivamente approfondendo la disciplina di cui all'articolo 22, comma 1, lettera d, del Codice della crisi d'impresa e, in particolare, il principio di competitività nella selezione dell'acquirente. Sotto questo profilo, stanno giungendo alcuni interessanti sequel al primo vademecum fornito dal Tribunale di Milano con il provvedimento del 12 agosto 2023 (si veda «Il Sole 24 Ore» del 16 aprile 2024).

Pur in assenza di precisi requisiti formali, il rispetto della competitività nell'ambito della composizione negoziata della crisi impone – non diversamente dalle procedure concorsuali, nel solco tracciato dalla Cassazione (Sezioni Unite, n. 7337/2024) – l'implementazione di una procedura caratterizzata da adeguata pubblicità, trasparenza e regole prestabilite di selezione dell'offerente. L'indicazione delle caratteristiche dell'azienda (perizia), la adeguatezza dei canali informativi idonei a giungere ai potenziali interessati, nonché un apprezzabile lasso di tempo concesso agli interessati, conformano la competitività nella selezione dell'acquirente, in quanto consentono una adeguata approssimazione al miglior valore di transazione (HBU: Highest and best value).

A fronte di questa progressiva elaborazione giurisprudenziale, non sorprende la recentissima decisione del Tribunale di Brescia (ordinanza del 6 novembre 2024), che ha ritenuto il ricorso presentato dalla debitrice carente dei presupposti per concedere l'autorizzazione di cui all'articolo 22 del Codice della crisi, in assenza della prova circa lo svolgimento di un adeguato sondaggio dell'interesse del mercato rispetto all'azienda da trasferire.

Dopo aver ribadito che la competitività nella scelta dell'acquirente costituisce un requisito autonomo e ulteriore rispetto alla funzionalità e coerenza della cessione d'azienda in rapporto al piano di risanamento, il Collegio ha rigettato il ricorso, stigmatizzando, in particolare la mancata istituzione di un'apposita data room nonché di un'adeguata diffusione pubblicitaria della vendita mediante la pubblicazione su siti specializzati.

Sull'importanza della competitività nella selezione dell'acquirente si è pronunciato anche il Tribunale di Parma (ordinanza 30 luglio 2024) che, in via incidentale, ha altresì affrontato il tema dell'estensione anche ai debiti erariali dell'esenzione da corresponsabilità per il cessionario espressamente prevista con riferimento al solo articolo 2560 del Codice civile. Il dubbio interpretativo nasceva dalla previsione originaria dell'articolo 14 del Dlgs 472/1997, che, rispetto ai crediti tributari, non prevedeva il venire meno della responsabilità solidale del cessionario nell'ambito dei trasferimenti d'azienda in seno alla Cnc, in quanto tale esenzione era prevista solo con riferimento a quelli effettuati nelle "procedure concorsuali".

La mancata previsione dell'esenzione anche per il caso di cui all'articolo 22 del Codice della crisi

– frutto di un disallineamento tra normative di sistema – è stata superata dall'introduzione di un nuovo comma 5 bis all'articolo 14 del Dlgs 472/1997, che espressamente esclude la responsabilità in solido del cessionario anche nelle ipotesi in cui il trasferimento avvenga nell'ambito della Cnc o di altro strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza.

Benché la modifica normativa sarà di ulteriore stimolo alle cessioni aziendali, la giurisprudenza sembra orientata a particolare cautela nella concessione della relativa autorizzazione, ritenendo, come affermato dal Tribunale di Parma, che l'esenzione in esame non possa prescindere dall'esito positivo del percorso di composizione negoziata, al quale la deroga alla solidarietà del cessionario deve essere condizionata.

Certamente significativo rispetto al futuro impiego dello strumento è il nuovo comma 1 bis dell'articolo 22 del Codice della crisi, che – a seguito del correttivo ter – contempla

espressamente la possibilità che l'esecuzione del provvedimento autorizzativo possa avvenire anche dopo la chiusura della composizione negoziata, posto che l'assenza di una cesura netta tra la fase delle trattative e l'attività di ristrutturazione fa sì che ogni atto funzionale al risanamento possa essere eseguito anche in un momento successivo alla chiusura del percorso di negoziazione.

Va da sé che tanto più l'esecuzione sarà temporalmente distante dal momento della positiva conclusione della negoziazione, quanto più il parere dell'esperto e il successivo vaglio del tribunale dovranno essere pregnanti, non potendosi escludere – come avvenuto nel caso deciso dal Tribunale di Piacenza (decreto 1° giugno 2023) – che si giunga a negare l'autorizzazione a trasferire l'azienda, a fronte della previsione di svolgimento di una non meglio precisata procedura competitiva prevista allo scadere di un contratto di affitto avente durata quinquennale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prassi. Nella composizione negoziata, aumentano le operazioni di trasferimento d'azienda



Artwork Fabio Buonocore

Qualità della vita

Obiettivo benessere sostenibile:
i trend 2024 nelle città

Torna l'appuntamento con l'indagine del Sole 24 Ore
LUNEDÌ 16 DICEMBRE - ORE 15.00 - EVENTO DIGITALE

La 35esima edizione dell'indagine sulla Qualità della vita del Sole 24 Ore fotografa il benessere nei territori in base a 90 indicatori divisi in sei aree tematiche: *ricchezza e consumi; affari e lavoro; ambiente e servizi; demografia, salute e società; giustizia e sicurezza; cultura e tempo libero.*

Insieme alla classifica delle province dove si vive meglio, pubblicata ogni anno dal 1990, durante l'evento sarà presentato l'indice della Qualità della vita delle donne, giunto alla quarta edizione. Tra i focus del 2024 ci sarà il benessere sostenibile, con un'analisi trasversale in collaborazione con Asvis.

La partecipazione all'evento è libera e gratuita previa iscrizione sul sito ilsole24ore.com/qdv2024

Un Evento di

24 ORE
EVENTI

Il Sole
24 ORE



Main Partner

enel



35^a
EDIZIONE